

## **Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria a corredo dell'accordo economico 2015 per il personale non dirigente**

(art. 40 co. 3-sexies D.Lgs. 165/2001 – circolare della Ragioneria Generale dello Stato 19.7.2012 nr. 25)

### **PREMESSA**

Sono state evidenziate in diversi Enti del comparto criticità nell'applicazione e nell'utilizzo dei fondi delle risorse decentrate del personale, dovute alla complessità e stratificazione della disciplina legislativa e contrattuale di riferimento.

Le Amministrazioni hanno infatti operato per la costituzione dei fondi in un contesto in cui sono intervenuti più organi, in modo non sempre coordinato, attraverso disposizioni a volte contraddittorie e diverse rispetto al passato.

Con circolare nr. 60/2014 il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno costituito un Comitato con l'obiettivo di fornire sia indicazioni operative che proposte utili ad un complessivo riordino e alla semplificazione della disciplina in materia.

Il Comitato ha invitato gli enti a verificare la correttezza dei propri fondi nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge e disposizioni contrattuali.

Pur non essendo tra i destinatari di questo provvedimento, la Camera di Commercio di Bergamo, appartenendo allo stesso comparto di contrattazione, ha ritenuto di verificare la correttezza nella costituzione dei propri Fondi.

Si è quindi proceduto alla ricostruzione dei fondi del personale non dirigente dal 1995 al 2014, risalendo al 1993 per esaminare le risorse che la normativa di allora destinava al trattamento accessorio del personale, dato che una parte di queste risorse si storicizzano e si consolidano all'interno dei fondi degli anni successivi.

La ricostruzione non ha comportato alcuna modifica delle poste già consolidate a bilancio per gli anni 1999-2014.

Si procederà all'invio dei Fondi ricostruiti mediante l'inserimento dei dati nel sistema SICO-Conti Annuale – alla Ragioneria dello Stato.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>3 maggio 2016</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>1.1.2015-31.12.2015</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica:</b> Prati Emanuele - Presidente Vendramin Andrea - componente</p> <p><b>Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione:</b> CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, USB-PI</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, USB-PI</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente della Camera di Commercio di Bergamo con contratto a tempo indeterminato e determinato	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) principi e criteri di utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b>	È stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 7.4.2016 con riferimento alla deliberazione concernente la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (verbale n.3/2016). Il Collegio ha effettuato la verifica della correttezza della costituzione del fondo e della presenza nel bilancio delle risorse destinate al relativo finanziamento
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il <a href="#">Piano della performance</a> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta nr. 14 del 29.1.2015, ed è stato poi aggiornato con deliberazione della Giunta n. 94 del 10.9.2015. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.
		Il <a href="#">Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</a> previsto dall'art.10 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato adottato con deliberazione della Giunta n. 8 del 29.1.2015. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente
		L'Amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente <a href="http://www.bg.camcom.it">www.bg.camcom.it</a> nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente"
		La Relazione sulla performance 2015, cui sarà subordinata l'erogazione delle risorse oggetto di contrattazione, secondo i principi contenuti nel Contratto integrativo e sulla base dell'accordo economico oggetto della presente Relazione, sarà approvata dalla Giunta e oggetto di valutazione/validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 14 c. 6 del D.Lgs. 150/2009 nel corso del 2016. Sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'esito della valutazione/validazione.
<b>Eventuali osservazioni =====</b>		

## **Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)**

### *a) Illustrazione delle disposizioni del contratto integrativo relativo all'anno 2015*

L'annuale accordo economico della Camera di Commercio di Bergamo regola la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse decentrate a disposizione per la contrattazione per l'anno 2015, sulla base dei criteri previsti dai precedenti accordi:

#### 1) risorse per istituti fissi e continuativi:

- progressioni economiche orizzontali
- indennità di comparto (art. 33 c. 4 CCNL 22.1.2004)
- retribuzione di posizione e di risultato per i titolari di posizioni organizzative e alte professionalità (artt. 8 e 10 CCNL 1.4.1999 e art. 10 CCNL 22.1.2004)

Le risorse stabili che risultano disponibili annualmente sono destinate ad incrementare le risorse per gli istituti variabili

#### 2) risorse per gli istituti variabili:

- compensi per particolari funzioni di responsabilità (art. 17 c. 2 lett f) CCNL 1.4.1999
- compensi per la produttività
- indennità maneggio valori e disagio.

### *b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo*

Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono dettagliate nella relazione tecnico finanziaria

### *c) Effetti abrogativi impliciti*

Il CCDI riguarda solo la parte economica. Pertanto non determina effetti abrogativi impliciti sulla parte normativa.

### *b) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con titolo III del d.lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.*

Relativamente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 150/2009 (merito e premi), rilevano in particolare le disposizioni che promuovono il merito e la performance organizzativa e individuale attraverso sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche.

L'articolo 18 comma 1 dispone espressamente che *“le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera”*; il comma 2 dispone ulteriormente che *“E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto”*.

La Camera di Commercio di Bergamo ha provveduto all'adeguamento al D.Lgs. 150/2009 mediante un processo di revisione del sistema dei controlli interni, del sistema di misurazione e valutazione della performance.

A tal fine sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- nomina Organismo Indipendente di Valutazione (articolo 14 D.Lgs. 150/2009) – delibera della Giunta nr. 96 del 9.6.2011, rinnovato con delibera di Giunta nr. 68 del 29.4.2014
- adozione del Ciclo di gestione della performance (articolo 4 D.Lgs. 150/2009) – delibera 212/2010
- approvazione Piano della performance 2011 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – determinazione presidenziale nr. 2 del 30.1.2011 convalidata dalla Giunta con delibera nr. 24 del 17.2.2011
- adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance (artt. 3 e 7 D.Lgs. 150/2009) – delibera della Giunta nr. 11 del 12.1.2012
- approvazione Piano della performance 2012 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – determinazione presidenziale nr. 3 del 30.1.2012 convalidata dalla Giunta con delibera nr. 35 del 9.2.2012

- approvazione Piano della performance 2013 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – determinazione presidenziale nr. 3 del 30.1.2013 convalidata dalla Giunta con delibera nr. 28 del 14.2.2013, modificato con delibere di Giunta nr. 55 del 16.4.2013 e nr. 119 dell'11.9.2013

- approvazione Piano della performance 2014 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – delibera di Giunta nr. 27 del 30.1.2014, modificata con delibera di Giunta nr. 108 del 10.9.2014

- approvazione Piano della performance 2015 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – delibera di Giunta nr. 14 del 29.1.2015, modificata con delibera di Giunta nr. 94 del 10.9.2015.

- adozione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità – delibera della Giunta nr. 187 del 15.12.2011 per il triennio 2011-2013; aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 11 D.Lgs. 150/2009 come abrogato e sostituito dagli artt. 53 e 5 c. 5 del D.Lgs. 33/2013) delibera di Giunta nr. 91 del 27.6.2013 per il triennio 2013-2015, delibera di Giunta nr. 23 del 30.1.2014 per il triennio 2014-2016, delibera di Giunta nr. 8 del 29.1.2015 per il triennio 2015-2017.

In particolare le previsioni sono coerenti con il principio di premialità e i criteri per la loro attribuzione sono definiti nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance. Il sistema prevede infatti che, secondo una logica a cascata gli obiettivi strategici della Camera vengano declinati negli obiettivi operativi annuali assegnati ai dirigenti e al personale. Una parte delle risorse destinate a premiare la produttività è legata alla performance organizzativa e alla realizzazione degli obiettivi (40%). La valutazione del personale per obiettivi è integrata dalla valutazione delle competenze e comportamenti (60%).

La realizzazione degli obiettivi assegnati viene monitorata nel corso dell'anno al fine di verificare la graduale realizzazione dei progetti ed aggiornare se necessario gli obiettivi.

*c) Illustrazione e specifica attestazione di coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)*

L'art.16 del vigente CCDI prevede che le progressioni economiche siano attribuite ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali conseguiti secondo i criteri e le procedure di selezione previste.

Nel 2015 sono state riconosciute le progressioni economiche orizzontali nel rispetto dei criteri e delle procedure previste nel CCDI (art. 16).

*d) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del d.lgs.150/2009*

Questa Camera ritiene che il contratto integrativo si inserisca quale elemento conclusivo del più ampio processo di riorganizzazione e programmazione degli obiettivi dell'Ente, avviato nel 2010 e reso più significativo dall'adozione del piano della performance.

Gli obiettivi organizzativi e individuali assegnati al personale derivano dagli obiettivi operativi individuati annualmente per raggiungere i più importanti e significativi obiettivi strategici di durata triennale.

Per ogni obiettivo operativo sono individuati uno o più indicatori di risultato (KPI - key performance indicator) che servono a monitorarne il grado di raggiungimento; ad ogni indicatore è attribuito un target che indica il valore programmato o atteso. Il sistema, attraverso un approccio "a cascata" prevede l'assegnazione di tutti gli obiettivi al Segretario Generale, ai Dirigenti e a tutti i dipendenti in coerenza e conseguenza con le competenze di ciascuno.

*e) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.==*

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Ente, teso a quantificarne l'ammontare esatto, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo, che viene di seguito illustrato, è stato quantificato, per l'anno 2015 con determinazione nr. 343 del 31.12.2015 certificato dal Collegio dei Revisori in data 7.4.2016

Il CCDI parte normativa 2013-2015 è stato sottoscritto in data 19 marzo 2014.

Il fondo 2015 così determinato costituisce la base dell'accordo economico 2015.

Descrizione	anno 2010*	Anno 2015
Risorse stabili	766.538,00	786.989,00
Risorse variabili	102.832,00	28.011,00
<b>Totale</b>	<b>869.370,00</b>	<b>815.000,00</b>

(\*) nell'anno 2010 sono stati aggiunti € 3.865,65 per fondo lavori pubblici, esclusi dai limiti di cui all'art. 9 c.2bis del D.L. 78/2010

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata in € 786.989,00 ai sensi delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

#### Risorse storiche consolidate

Descrizione voci di finanziamento	Valori in euro
CCNL 1.4.1999 Art. 14 c. 4 . economie conseguenti alla riduzione del 3% straordinario	2.855,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett a e b CCNL 6.7.1995 art. 31	535.283,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett. G) risorse già destinate per l'anno 1998 ai LED	25.365,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett h) risorse destinate alla corresponsione di indennità ex VIII Livello – art. 37 C. 4 CCNL 6.7.1995	1.549,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett. j) 0,52% monte salari 1997 esclusa quota relativa alla dirigenza	12.270,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett. l) – le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	8.263,00
CCNL 5.10.2001 – art. 4 c. 1 – 1,1% monte salari 1999 esclusa quota per la dirigenza	30.488,00
<b>TOTALE</b>	<b>616.073,00</b>

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione voci di finanziamento	Valori in euro
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 0,62% monte salari 2001, esclusa quota per la dirigenza	17.267,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2/4 0,50% monte salari 2001, esclusa quota per la dirigenza (inf. 41% delle entrate correnti)	13.925,00
CCNL 22.1.2004 art. 32 c. 7 0,20% monte salari 2001 destinato alle alte professionalità	5.570,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4 0,50% monte salari 2003, esclusa quota dirigenza	13.773,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5 0,60% monte salari 2005, esclusa quota dirigenza	18.675
<b>TOTALE</b>	<b>69.210,00</b>

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – R.I.A. e assegni ad personam personale cessato dall'1.1.2000	77.513,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte incremento stabile delle dotazioni organiche	1.470,00
CCNL 22/01/2004 dichiarazione congiunta n° 14 integrazioni per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione economica CCNL 22.1.2004/ 9.5.2006 / 11.4.2008 / 31.7.2009	22.693,00
<b>TOTALE</b>	<b>101.676,00</b>

Il totale delle risorse aventi carattere di certezza e di stabilità è stato individuato anche sulla base di quanto previsto dalla circolare della Ragioneria dello Stato nr. 20/2015.

#### **Sezione II – Risorse variabili**

In questa sezione sono presentate le risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il fondo:

Descrizione*	Valori in euro
Art. 15, comma 1, lett K	3.240,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi lavoro straordinario	24.771,00

\* riferimento è al CCNL 1.4.1999

- € 3.240,00 - Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1.4.1999 concorsi e operazioni a premio;
- € 24.771,00 - Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999 risparmi per lavoro straordinario.

<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015</b>	<b>€ 815.000,00</b>
--	---------------------

#### **Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo**

Le riduzioni del Fondo a seguito dell'applicazione delle previsioni di contenimento della spesa per il Pubblico Impiego per gli anni dal 2011 al 2014 (ex Legge 122/2010, Legge 147/2013) sono state calcolate sulla base di quanto stabilito dalla normativa soprarichiamata, nonché dalle circolari della Ragioneria dello Stato nr. 12/2011, nr. 15/2014, nr. 17/2015 e nr. 20/2015 e della nota Aran nr. 5401/2013.

Preso atto che per l'anno 2015 non si applicano i vincoli di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 2010, che prevedevano, per il periodo 2011-2014, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non potesse superare l'importo dell'anno 2010 e fosse comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Preso atto che dalla verifica, sulla base della normativa soprarichiamata, in merito alla consistenza del personale negli anni 2011-2014 è emerso che il Fondo Risorse Decentrate 2014 avrebbe dovuto essere ridotto di € 27.047,00 e che tale riduzione applicata al Fondo 2010 di € 865.505,00 avrebbe reso disponibile un Fondo 2014 massimo di € 838.457,00.

Il fondo 2015 definito nell'importo di € 815.000,00 è inferiore al limite (€ 838.457,00) calcolato sulla base della riduzione di personale in servizio rispetto al 2010 e rispetta quindi le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come modificate e integrate dalle circolari della Ragioneria dello Stato nr. 17 e 20/2015 (vedasi anche parere Aran del 13.5.2013).

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti

Descrizione	Valori in euro
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (sez. I)	786.989,00
Risorse variabili (sez. II)	28.011,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	<b>815.000,00</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non è prevista alcuna risorsa temporaneamente allocata all'esterno del fondo.

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Valori in euro
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.1.2004)	43.844,00
Progressioni orizzontali (art. 17 c. 2, l. b CCNL 1.4.1999)	209.285,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (art. 17 c. 2 l. c CCNL 1.4.1999)	76.525,00
Indennità ex VIII livello	1.420,00
Specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 l. f e i CCNL 1.4.1999)	46.000,00
Responsabile fede pubblica	648,00
Indennità maneggio valori/disagio (art. 17 c. 2 l. d – e CCNL 1.4.1999)	3.600,00
<b>Totale</b>	<b>381.322,00</b>

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Valori in euro
Produttività e miglioramento servizi (art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999)	433.678,00
<b>Totale</b>	<b>433.678,00</b>

### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Valori in euro
Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I)	381.322,00
Totale Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)	433.678,00
Totale Destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
<b>TOTALE POSTE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>815.000,00</b>

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non è prevista alcuna risorsa temporaneamente allocata all'esterno del fondo.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'articolo 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 ammontano a € 786.989,00. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzioni di posizione e di risultato, ect) ammontano a € 381.322,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

L'accordo economico prevede che le risorse stabili eventualmente non utilizzate siano destinate ad incrementare le risorse finalizzate per l'anno 2015 ai compensi per la produttività.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Bergamo è dotata di un sistema di misurazione basato sulla valutazione annuale delle performance dei dipendenti che prevede l'attribuzione ad ogni dipendente delle risorse disponibili per la produttività solo al termine del processo di valutazione. Con l'entrata in vigore della Legge 150/2009 il sistema di valutazione è stato modificato in un'ottica di maggiore coordinamento degli strumenti di programmazione, definizione del piano delle performance e misurazione e valutazione della stessa a livello anche di singoli dipendenti (valutazione della partecipazione al progetto obiettivo del Servizio di appartenenza integrata dalla valutazione di competenze e di comportamenti) con l'obiettivo di realizzare un percorso di crescita professionale e un miglioramento continuo.

Gli incentivi sono definiti al termine di un procedimento annuale articolato in fasi di monitoraggio e di verifica e sono commisurati al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo degli anni precedenti**

<b>COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2010</b>
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	786.989,00	778.296,00	766.538,00
<b>Risorse variabili</b>	28.011,00	37.745,00	102.832,00
<b>di cui in deroga ex art. 50 D.L. 78 e art. 27 contratto</b>	//	1.926,79(***)	3.865,65(***)
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>815.000,00</b>	<b>816.041,42</b>	<b>869.370,65</b>

(\*\*\*) nella costituzione del fondo 2010 sono inclusi importi relativi al fondo D.Lgs. 163/2006 (lavori pubblici).

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

In sede di approvazione e di aggiornamento del bilancio di previsione per l'anno 2015 (delibera del Consiglio nr. 17 del 4.12.2014 e nr. 6 del 9.7.2015) è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di € 815.000,00. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto precisamente il conto 321006, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

#### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015 è in linea con il fondo dell'anno precedente.



**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2015 della Camera di Commercio di Bergamo è stato determinato dall'Amministrazione con determinazione del Segretario Generale nr. 343 del 31.12.2015 e trova copertura nello stanziamento del pertinente conto 321006 del bilancio dell'esercizio 2015.

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare l'accordo economico per l'annualità 2015 e la presente relazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente".

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Emanuele Prati**

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21  
del D.Lgs. 82/2005